

3.9 La Consulta nazionale per il servizio civile

La Consulta Nazionale per il servizio civile, secondo quanto stabilito dall'articolo 10 della Legge 8 luglio 1998, n. 230 e come confermato dal Decreto Legislativo 5 aprile 2002, n. 77, dall'articolo 3 della Legge 16 Gennaio 2003, n. 3, dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 14 Maggio 2007, n. 84 e dall'articolo 68 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, opera quale "organismo permanente di consultazione, riferimento e confronto" che esprime pareri in materia di servizio civile nazionale".

La composizione della Consulta Nazionale è regolata dall'articolo 3, comma 2, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 concernente "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" che - nel sostituire il comma 3, dell'articolo 10, della citata Legge n.230/98 - ha previsto la modifica e integrazione della Consulta nazionale per il servizio civile, stabilendo che tale organismo è composto "da non più di quindici membri, nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, o del Ministro da lui delegato, scelti in maggioranza tra rappresentanti degli enti e delle organizzazioni, pubblici e privati, che impiegano obiettori di coscienza e volontari del servizio civile nazionale ovvero dei loro organismi rappresentativi, nonché tra rappresentanti degli obiettori di coscienza e dei volontari, delle regioni e delle amministrazioni pubbliche coinvolte".

L'attuale Consulta è composta da otto membri in rappresentanza degli enti e dei loro organismi rappresentativi; uno in rappresentanza della Conferenza Stato-Regioni; uno in rappresentanza del Dipartimento della Protezione Civile; uno in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani; quattro in rappresentanza dei volontari di servizio civile nazionale. La Consulta è rientrata nell'elenco degli organismi soppressi dal Decreto Legge n. 95 del 2012; successivamente reintrodotta dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, è stata ricostituita con D.M. del 19 aprile 2013 e successivamente modificata con i DD.MM 25 giugno 2013, 15 luglio 2014 e 27 ottobre 2014. Attualmente risulta così composta: Primo Di Blasio (CNESC), Licio Palazzini (ASC), Francesco Marsico (Caritas Italiana), Enrico Maria Borrelli (Forum Nazionale Servizio civile), Fabio Chiacchiararelli (Federsolidarietà-Confcooperative), Giovanni Bastianini (Dip. Protezione Civile), Sergio Giusti (ANPAS), Israel De Vito (Misericordie d'Italia), Vincenzo Saturni (Avis), Egidio Longoni (ANCI), Maria Cristina Cantù (Regioni e Province Autonome) Edda Maria D'Amico (Rappresentante dei giovani in SCN), Francesco Violi (Rappresentante dei giovani in SCN), Antonia Annamaria Paparella (Rappresentante dei giovani in SCN), Yuri Broccoli (Rappresentante dei giovani in SCN).

Durante il 2014 la Consulta, si è riunita cinque volte: il 9 aprile, l'8 maggio, l'11 giugno, il 18 settembre e il 18 dicembre. L'incontro del 9 aprile è stato dedicato a una ricognizione dei

problemi in essere, in mancanza di interlocutori istituzionali. In quell'occasione infatti la Consulta ha salutato il Capo Dipartimento uscente, Cons. Paola Paduano, passata a nuovo incarico, e il nuovo Capo Dipartimento, Cons. Calogero Mauceri.

Nella seduta dell'8 maggio è stato sottoposto al parere della Consulta il Documento di Programmazione economico Finanziaria per l'anno 2014. Il parere sul documento è stato sospeso in mancanza delle indicazioni di una strategia operativa e di chiare scelte politiche relative agli obiettivi da raggiungere, chiedendo al Dipartimento di predisporre alcuni elementi informativi utili al pronunciamento del parere nella successiva riunione. Durante la stessa riunione è stato espresso parere favorevole sulla possibilità di lasciare l'accreditamento sempre aperto, permettendo in questo modo agli enti di servizio civile nazionale di potersi accreditare, a partire dal mese di ottobre, in qualsiasi momento, senza alcuna restrizione di carattere temporale. E' stata anche deliberata la nomina del presidente della consulta, Dott. Giovanni Bastianini, come componente del Comitato per la valutazione dei progetti relativi al Programma Comunitario Erasmus+ 2014-2020 gestito dall'Agenzia nazionale per i giovani. Nel corso della riunione è giunta la notizia dell'assegnazione della delega del Servizio civile nazionale all'On. Luigi Bobba, Sottosegretario al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Alla seduta dell'11 giugno ha partecipato il Sottosegretario on. Luigi Bobba che ha illustrato gli orientamenti politici del Governo in materia di servizio civile nazionale. Durante la seduta la Consulta approva il Documento di programmazione economico finanziaria 2014.

Tra gli argomenti trattati: la riforma del servizio civile, in itinere, e i Corpi civili di pace. La Consulta ha espresso l'augurio che la riforma non snaturi i valori fondanti del servizio civile nazionale che trovano le proprie radici nella difesa della Patria, mentre in relazione ai Corpi civili di pace ha chiesto di essere coinvolta nella fase di elaborazione del decreto attuativo.

La seduta 18 settembre si è svolta con la partecipazione dell'on. Luigi Bobba e di alcuni rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

L'onorevole Bobba ha fornito un aggiornamento sui vari temi afferenti il servizio civile nazionale, in particolare: legge delega; accesso degli stranieri al servizio civile; garanzia giovani; certificazione delle competenze; servizio civile europeo; corpi civili di pace.

Nella stessa seduta i rappresentanti del Ministero del Lavoro hanno descritto i meccanismi che regolano Garanzia giovani e come, grazie alla certificazione delle competenze, questo istituto può essere esteso anche al servizio civile nazionale.

La Consulta ha ritenuto inoltre di sottolineare, riferendosi al servizio civile svolto nell'ambito della misura Garanzia giovani, l'importanza che vengano sempre salvaguardati e sostenuti i valori fondanti del servizio civile nazionale: la difesa della patria, la partecipazione e la cittadinanza attiva, il servizio alla comunità.

Durante la riunione ai componenti della Consulta è stato distribuito lo schema di decreto riguardante la sperimentazione dei corpi civili di pace.

Nel corso della seduta del 18 dicembre, alla quale ha preso parte il Sottosegretario on. Luigi Bobba, la Consulta ha esaminato alcune comunicazioni e la richiesta di parere circa l'adeguamento del DPCM 6 febbraio 2009, relativo a controlli ed ispezioni, e del prontuario del 4 febbraio 2009, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e Volontari del servizio civile nazionale, in relazione alle nuove linee guida sulla formazione Generale, approvate dal Capo Dipartimento con Decreto n. 160 del 19 luglio 2013. Il parere non è stato espresso in quanto alcuni membri della Consulta hanno avanzato numerose proposte emendative che l'Ufficio si è riservato di valutare.

3.10 L'elezione dei rappresentanti dei volontari del Servizio civile nazionale in seno alla Consulta nazionale per il servizio civile

La disposizione normativa contenuta nell'art. 10, comma 3, della Legge 8 luglio 1998, n. 230, come modificata dall'art. 3, comma 2, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, prevede che la Consulta nazionale per il servizio civile sia composta da non più di quindici membri nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro competente, scelti in maggioranza tra rappresentanti degli enti e delle organizzazioni, pubbliche e private, che impiegano volontari del servizio civile nazionale, nonché tra rappresentanti dei volontari, delle regioni e delle amministrazioni pubbliche coinvolte.

Il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale, attraverso la procedura elettorale, garantisce ai volontari la possibilità di esprimere il proprio voto e quella di assumere cariche elettive. Le elezioni sono indette annualmente per la nomina di due dei quattro rappresentanti nazionali. Costoro vengono designati attraverso procedure elettorali di secondo grado che prevedono due distinte fasi. Durante la prima fase sono eletti i delegati regionali che, durante la seconda fase, eleggono i rappresentanti nazionali. La rappresentanza è espressione di quattro macroaree in cui è suddiviso il territorio ove si svolge il servizio civile nazionale. Le quattro macroaree individuate sono il Nord (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, province autonome di Trento e Bolzano, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria e Emilia Romagna), il Centro (Toscana, Lazio, Marche, Umbria, Abruzzo, Sardegna e Molise), il Sud (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia) e infine l'Estero.

Per quanto attiene l'anno 2014, nel periodo compreso tra 21 al 24 luglio si è svolta la prima fase, in cui, con il ricorso al voto online, si è provveduto alla elezione dei delegati regionali. Successivamente, nella seconda fase, i sessantuno delegati regionali eletti, sono stati convocati in data 26 e 27 settembre 2014 a Roma, al fine di procedere alla designazione di due rappresentanti nazionali. Le votazioni si sono svolte in un solo turno - come previsto dal regolamento interno di cui si è dotata l'assemblea - sui nominativi dei delegati regionali che si sono autocandidati a rappresentante nazionale dei volontari per le due macroaree previste (Centro e Estero). Dopo un dibattito svoltosi nell'arco della prima giornata, tra gli otto volontari che hanno proposto la loro candidatura, considerato che prima della votazione uno di essi ha rinunciato alla candidatura, sono risultati eletti:

- Edda Maria D'AMICO (macroarea Centro), in servizio presso Ente Proteo Fare Sapere.
- Francesco VIOLI (macroarea Estero) in servizio presso Caritas Italiana.

Questi due rappresentanti nazionali dei volontari di servizio civile nazionale sono stati successivamente nominati, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, come componenti della Consulta nazionale per il servizio civile.

3.11 Legge 8 luglio 1998, n. 230 come modificata da DLgs 15/03/2010, n. 66

Nonostante il lungo tempo trascorso dalla sospensione del servizio obbligatorio di leva a decorrere dal 1° gennaio 2005, sancita con l'art. 1 della Legge 23/08/2004, n.226, anche nel 2014 il Dipartimento ha proseguito nel lavoro di definizione di posizioni matricolari di obiettori di coscienza risultate ancora pendenti. Pertanto si è provveduto a definirle con l'adozione di provvedimenti singoli e/o cumulativi sulla base delle richieste dei Centri Documentali (ex Distretti Militari). Sono state inviate comunicazioni ai predetti enti militari e ad altre amministrazioni pubbliche che ne hanno fatto richiesta a conferma di posizioni per le quali il Dipartimento aveva già adottato i relativi provvedimenti. Sono stati adottati provvedimenti per la definizione di posizioni ancora pendenti a seguito di segnalazioni alle Procure della Repubblica o a seguito di ricorsi al Tar.

In particolare:

- Le pratiche definite con provvedimenti di dispensa adottati ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 5, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1997, n. 504 sono state 11.

- Le posizioni sospese di cui si è proceduto alla verifica in collaborazione con i Centri Documentali interessando, per un riscontro, anche gli enti di precettazione e/o gli stessi obiettori al fine di definire la relativa posizione matricolare, sono state 440.

- Le posizioni di obiettori definite a seguito di sentenze emesse dai T.A.R. presso i quali gli interessati avevano proposto ricorso o avverso i termini di precettazione, la sede di assegnazione, o per il diniego della dispensa sono state 53.

- Le risposte fornite alle Agenzie Territoriali dell'I.N.P.S. richiedenti notizie sul servizio prestato dagli obiettori ai fini dell'accredito dei contributi figurativi sono state 7.

Le posizioni penali ancora pendenti nei confronti di obiettori di coscienza che si erano rifiutati di svolgere il servizio civile di leva, a suo tempo segnalati da questo Ufficio alle Procure competenti per le quali si è chiesto di conoscere l'esito nell'anno 2014, sono state 457. Di queste, sono pervenute 307 sentenze, emesse dai Tribunali competenti, in base alle quali il Dipartimento ha provveduto a definire le posizioni degli obiettori attenendosi ai dispositivi delle sentenze. Gli obiettori di coscienza in esecuzione delle sentenze sono stati: esonerati dalla prestazione del servizio ai sensi dell'art. 14, comma IV della Legge 230/98 in caso di condanna; sono stati dichiarati "non più tenuti ad assolvere agli obblighi di leva ai sensi dell'art.1 della Legge 226/04" in caso di assoluzione e/o archiviazione. Detti provvedimenti sono stati inviati ai Centri Documentali per la parificazione dei fogli matricolari.

Il Dipartimento ha inoltre provveduto a segnalare alle Autorità Giudiziarie 15 obiettori che non hanno adempiuto all'obbligo di leva cui erano tenuti in base alla legge allora vigente. Il Dipartimento, a seguito di verifiche di concerto con i Centri Documentali (ex Distretti Militari), è venuto a conoscenza di tali casi solo nel corso del 2014. Ciò in osservanza del parere espresso dall'Avvocatura Generale dello Stato il 20/05/2009 secondo il quale, nonostante la sospensione della leva obbligatoria (L.226/04), "al momento è preferibile ritenere che i pubblici ufficiali siano ancora tenuti, ai sensi dell'art. 331 c.p.p., a denunciare alla competente Procura della Repubblica tutti gli obiettori che, seppur precettati, non abbiano adempiuto all'obbligo di leva, non potendo peraltro, riconoscersi in capo ai medesimi pubblici ufficiali alcuna competenza in merito alla determinazione dell'attuale (ambito di) vigenza delle norme penali poste a tutela dell'obbligo di prestare servizio civile; determinazione che invece spetta — in mancanza di una espressa abrogazione — esclusivamente all'autorità giudiziaria nell'esercizio della funzione giurisdizionale".

Si evidenzia ancora una volta che per il 99% di queste sentenze, emesse per la quasi totalità dopo l'entrata in vigore della Legge 23 agosto 2004, n. 226, i Tribunali hanno ritenuto di assolvere gli obiettori e/o di archiviare il procedimento penale poiché il fatto per il quale si è provveduto alla segnalazione non è più previsto dalla legge come reato. Dette sentenze si riferiscono a segnalazioni al Giudice Ordinario per il mancato espletamento del servizio previsto antecedentemente alla sospensione della leva obbligatoria.

Sempre nel corso dell'anno 2014, sono state 4 le cause di servizio di cui si è occupato questo Dipartimento relative a pratiche medico-legali di giovani che durante lo svolgimento del servizio civile hanno subito un infortunio e/o contratto una patologia ad esso riconducibile e che hanno quindi presentato specifica istanza di riconoscimento. A seguito del parere espresso dalla Commissione Medico - Ospedaliera, competente per territorio e dal Comitato di Verifica per n. 1 pratica si è proceduto con l'emissione di decreto di non riconoscimento della causa di servizio.

Per 3 pratiche si è proceduto invece, trattandosi di nuove richieste e/o aggravamenti, a istruirle avviando l'iter procedurale previsto.

3.11.1 Rinuncia allo status obiettore

Anche per il 2014, si è proceduto nella trattazione delle istanze finalizzate alla rinuncia dello “*status*” da parte degli obiettori a seguito della Legge 2 agosto 2007, n. 130, recante “Modifiche alla Legge 8 luglio 1998, n. 230, in materia di obiezione di coscienza”.

Infatti, il comma 7 ter, aggiunto all’art. 15 della citata Legge 230, ha introdotto la possibilità di rinuncia allo status di obiettore di coscienza, decorsi cinque anni dal collocamento in congedo illimitato, mediante dichiarazione irrevocabile degli interessati da presentare all’Ufficio che provvede a darne tempestiva comunicazione al Ministero della difesa - Previmil.

Detta dichiarazione (effettuata tramite la compilazione di un modulo appositamente predisposto con il quale evidenziare le situazioni relative agli obblighi di leva), di cui il Dipartimento si limita a prendere atto, costituisce l’inizio dell’iter procedurale volto all’inserimento degli interessati nei ruoli militari da parte del Ministero della difesa.

Gli obiettori di coscienza che nel 2014 hanno presentato dichiarazione di rinuncia sono stati n.1.338 di cui:

- per 1.294 è stata formalizzata la presa d’atto secondo quanto previsto dalla normativa già indicata;
- per 18 la dichiarazione di rinuncia all’obiettore è stata restituita poiché formulata in modo non conforme a quanto previsto dalla vigente normativa.
- per 26 sono state inviate comunicazioni di non spettanza del beneficio in quanto non risultano aver presentato domanda di obiezione di coscienza e quindi non essere in possesso del relativo status.

Indice Tabelle

TAB. 1 – RICHIESTE DI ISCRIZIONE E DI ADEGUAMENTO PERVENUTE AL DIPARTIMENTO E ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME NEL 2014 PER CLASSI DI ISCRIZIONE	6
TAB. 2 – RICHIESTE DI ISCRIZIONE E DI ADEGUAMENTO PERVENUTE NELL'ANNO 2014	7
TAB. 3 – PROVVEDIMENTI DI ISCRIZIONE ALL'ALBO NAZIONALE DI SERVIZIO CIVILE	8
TAB. 4 – PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE SUDDIVISI PER ALBO DI PRESENTAZIONE	12
TAB. 5 – PROGETTI PRESENTATI AL DIPARTIMENTO	12
TAB. 6 – BANDO ORDINARIO. NUMERO DI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE PRESENTATI NELL'ANNO 2014 PRESSO LE REGIONI E PROVINCE AUTONOME E NUMERO DEI VOLONTARI RICHIESTI.	13
TAB. 7 – FINANZIAMENTI DEL PON IOG PER REGIONI E NUMERO DI DESTINATARI PREVISTI	16
TAB. 8 – BANDO GARANZIA GIOVANI: PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APPROVATI NELL'ANNO 2014 E VOLONTARI RICHIESTI PER ESITO DELLE VALUTAZIONI	17
TAB. 9 – BANDO GARANZIA GIOVANI: PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APPROVATI NELL'ANNO 2014 PER COMPETENZA	17
TAB. 10 – RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI VOLONTARI RICHIESTI DAI PROGETTI APPROVATI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE GARANZIA GIOVANI NELL'ANNO 2014 PER AREE GEOGRAFICHE	18
TAB. 11 – BANDO GARANZIA GIOVANI: PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APPROVATI NELL'ANNO 2014 PER TIPOLOGIA DI ENTI.	20
TAB. 12 – BANDO AUTOFINANZIATI: PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APPROVATI NELL'ANNO 2014 DA REALIZZARSI IN ITALIA.	22
TAB. 13 – BANDO SPECIALE PROGETTI AUTOFINANZIATI 2014: PROGETTI LIMITATI E RIPARTITI PER COMPETENZA	23
TAB. 14 – BANDO SPECIALE PROGETTI AUTOFINANZIATI 2014. PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE PRESENTATI ALLE REGIONI, APPROVATI E RESPINTI NELL'ANNO 2014	23
TAB. 15 – VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELL'ANNO 2014 PER SINGOLI BANDI E LIVELLO DI COPERTURA	26
TAB. 16 – VOLONTARI AVVIATI IN SERVIZIO NEL 2014 SUDDIVISI PER DATA DI PARTENZA, TIPO DI PROGETTO E BANDO DI APPARTENENZA	27
TAB. 17 – RAPPORTO DOMANDE/VOLONTARI RICHIESTI	29
TAB. 18 – VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELL'ANNO 2014 PER SESSO, REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	34
TAB. 19 – VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELL'ANNO 2014	35
TAB. 20 – VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELL'ANNO 2014 PER CLASSI DI ETÀ, REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	36
TAB. 21 – VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELL'ANNO 2014 PER TITOLO DI STUDIO, REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	39
TAB. 22 – VOLONTARI AVVIATI E ABBANDONI (RINUNCE E INTERRUZIONI) DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELL'ANNO 2014 PER REGIONI E AREE GEOGRAFICHE	42
TAB. 23 – CAUSE DI CHIUSURA DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	44
TAB. 24 – PROCEDIMENTI DISCIPLINARI NEGLI ANNI 2008 – 2014	47

TAB. 25 – VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELL'ANNO 2014 PER REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	50
TAB. 26 – VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN ITALIA NELL'ANNO 2011 SUDDIVISI PER SETTORI D'IMPIEGO PER REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	52
TAB. 27 – BANDI E VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE ALL'ESTERO.....	54
TAB. 28 – PROGETTI E VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE ALL'ESTERO SUDDIVISI PER BANDO	54
TAB. 29 – DISTRIBUZIONE DEI VOLONTARI AVVIATI ALL'ESTERO NEL 2014 PER AREE DI INTERVENTO	55
TAB. 30 – DISTRIBUZIONE DEI VOLONTARI AVVIATI ALL'ESTERO NEL 2014 PER AREA GEOGRAFICA	55
TAB. 31 – DISTRIBUZIONE DEI VOLONTARI AVVIATI ALL'ESTERO NEL 2014 PER PAESE DI DESTINAZIONE	56
TAB. 32 – VOLONTARI AVVIATI ALL'ESTERO NEL 2014 SUDDIVISI PER AREE GEOGRAFICHE E DI INTERVENTO	57
TAB. 33 – VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE ALL'ESTERO NEGLI ANNI 2002/2014 SUDDIVISI PER AREE DI IMPIEGO	59
TAB. 34 – VOLONTARI AVVIATI ALL'ESTERO NEGLI ANNI 2004/2014 SUDDIVISI PER SESSO	60
TAB. 35 – VOLONTARI AVVIATI ALL'ESTERO NEL 2014 SUDDIVISI PER TITOLO DI STUDIO ED ETÀ	60
TAB. 36 – TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE EFFETTUATE ANNO 2014.....	68
TAB. 37 – VERIFICHE EFFETTUATE NEL 2014 PER CLASSE DI ISCRIZIONE ENTI, PROGETTI E VOLONTARI INTERESSATI.....	68
TAB. 38 – VERIFICHE PER TIPOLOGIA DI ENTE ANNO 2014	68
TAB. 39 – VERIFICHE PROGRAMMATE PER SETTORE PROGETTO ANNO 2014.....	69
TAB. 40 – ESITO DELLE VERIFICHE ANNO 2014	69
TAB. 41 – ESITI DELLE VERIFICHE CONTESTATE ANNO 2014	70
TAB. 42 – VERIFICHE CON SANZIONI UNICHE O MULTIPLE ANNO 2014	71
TAB. 43 – SANZIONI IRROGATE ANNO 2014	71
TAB. 44 – IRREGOLARITÀ CHE HANNO DETERMINATO LE SANZIONI AGLI ENTI ANNO 2014.....	72
TAB. 45 – IRREGOLARITÀ CHE HANNO DETERMINATO LE SANZIONI SEDI DI ATTUAZIONE PROGETTO ANNO 2014	72
TAB. 46 – ESITO CONTESTAZIONI MANCATA FORMAZIONE ANNO 2014	73
TAB. 47 – SANZIONI MANCATA FORMAZIONE	73
TAB. 48 – IRREGOLARITÀ MANCATA FORMAZIONE CHE HANNO DETERMINATO SANZIONI AGLI ENTI NELL'ANNO 2014 ..	73
TAB. 49 – ATTIVITÀ DI VERIFICA FORMAZIONE GENERALE PROGETTI ESTERO	73
TAB. 50 – ALBI REGIONALI E PROVINCIALI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE - ANNO 2014 – RICHIESTE D'ISCRIZIONE E RICHIESTE DI ADEGUAMENTO	82
TAB. 51 – ESAME E VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME NEL CORSO DEL 2014.....	83
TAB. 52 – PROGETTI IN CO-PROGETTAZIONE PRESENTATI ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME NEL 2014	84
TAB. 53 – ADOZIONE DEI CRITERI AGGIUNTIVI REGIONALI DI VALUTAZIONE PER I PROGETTI PRESENTATI NEL 2014	85
TAB. 54 – RICONOSCIMENTI ADOTTATI DALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME A SOSTEGNO DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE.....	86
TAB. 55 – ESAME E VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA "SERVIZIO CIVILE", PREVISTA NEL "PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE	

INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI ¹ FACENTE PARTE DEL PROGRAMMA EUROPEO DENOMINATO GARANZIA GIOVANI NEL 2014.....	87
TAB. 56 – RICORSI PRESENTATI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI.....	87
TAB. 57 – CORSI DI FORMAZIONE PER OLP, FORMATORI, PROGETTISTI E SELETTORI ORGANIZZATI DALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME NEL 2014	88
TAB. 58 – CORSI DI FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI, ESPERTO MONITORAGGIO E RLEA ORGANIZZATI DALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME NEL 2014.....	89
TAB. 59 – ALTRI CORSI DI FORMAZIONE ORGANIZZATI DALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME NEL 2014	90
TAB. 60 – RISORSE UMANE E FINANZIARIE IMPEGNATE DALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NEL 2014.....	91
TAB. 61 – ATTIVITÀ DI VERIFICA SVOLTA DALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME NEL 2014.....	92
TAB. 62 – ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE SVOLTA DALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME NEL 2014	93
TAB. 63 – SITUAZIONE LEGGI REGIONI E PROVINCE AUTONOME SUL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE AL 31.12.2014	94
TAB. 64 – CONSISTENZA DEL PERSONALE	97
TAB. 65 – STANZIAMENTI NEL PERIODO 2002 - 2014	99
TAB. 66 – ATTI AMMINISTRATIVI CON RIFLESSI SULLA CONSISTENZA DEL FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE - ANNO 2014.....	105
TAB. 67 – CONTABILITÀ SPECIALE UNSC 2014: COMPOSIZIONE E INCIDENZA PERCENTUALE DELLA SPESA.....	107
TAB. 68 – DATI AGGREGATI, SU BASE ANNUA, RELATIVI ALLA GESTIONE ECONOMICA DEI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN ITALIA.....	110
TAB. 69 – IL COSTO DEL SERVIZIO CIVILE ALL'ESTERO (2011-2014).....	111
TAB. 70 – TRASFERIMENTO FONDI ALLE REGIONI – ANNO 2014	114
TAB. 71 – RISORSE FINANZIARIE NON STATALI AFFLUITE AL FONDO NAZIONALE DAL 19.12.2013 AL 31.12.2014	116
TAB. 72 – PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA ATTIVATE NEL CORSO DELL'ANNO 2014 PER VALORE CONTRATTUALE	121
TAB. 73 – CONTENZIOSI ISTAURATI NELL'ANNO 2014.....	150
TAB. 74 – STATO DEL CONTENZIOSO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE ISTAURATO NEL 2014	151
TAB. 75 – STATO DEL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE TRATTATO NEL 2014 (PROVENIENTE DAGLI ANNI 2003 E SEGUENTI)	152
TAB. 76 – STATO DEI RICORSI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE TRATTATI NEL 2013 (PROVENIENTI DAGLI ANNI 2003 E SEGUENTI).....	153
TAB. 77 – STATO GENERALE DEI RICORSI IN MATERIA DI OBIEZIONE DI COSCIENZA TRATTATI DAL 1.1.2000 AL 31.12.2014.....	158

PAGINA BIANCA

Indice Grafici

GRAF. 1 – RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI VOLONTARI RICHIESTI DAI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE GARANZIA GIOVANI APPROVATI IN ITALIA NELL'ANNO 2014 PER AREE GEOGRAFICHE.....	19
GRAF. 2 – VOLONTARI PREVISTI DAI PROGETTI INSERITI NEL BANDO GARANZIA GIOVANI PER SETTORI DI INTERVENTO	19
GRAF. 3 – RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI VOLONTARI RICHIESTI DAI PROGETTI DEL BANDO SPECIALE AUTOFINANZIATI NELL'ANNO 2014 PER AREE GEOGRAFICHE.....	24
GRAF. 4 – VOLONTARI PREVISTI DAI PROGETTI INSERITI NEI BANDI AUTOFINANZIATI PER SETTORE PREVALENTE DI INTERVENTO.....	24
GRAF. 5 – VOLONTARI AVVIATI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE DAL 2001 AL 2014.....	27
GRAF. 6 – LIVELLO PERCENTUALE DI COPERTURA POSTI NEGLI ULTIMI ANNI	28
GRAF. 7 – PERCENTUALE DI DOMANDE DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE PRESENTATE PER BANDI AVVIATI NEL 2014 SUDDIVISE PER AREE GEOGRAFICHE.....	29
GRAF. 8 – RAPPORTO TRA DOMANDE DI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE E POSTI DISPONIBILI IN BANDI AVVIATI NEL 2014 SUDDIVISI PER AREE GEOGRAFICHE	30
GRAF. 9 – VOLONTARI STRANIERI AVVIATI IN SERVIZIO SUDDIVISI PER REQUISITI DI APPARTENENZA.....	31
GRAF. 10 – VOLONTARI AVVIATI NEL 2014 SUDDIVISI PER SESSO.....	33
GRAF. 11 – VOLONTARI AVVIATI NEL 2014 SUDDIVISI PER SESSO E PER REGIONI.....	33
GRAF. 12 – CLASSI DI ETÀ IMPIEGATE	35
GRAF. 13 – CLASSI DI ETÀ SUDDIVISE PER AREE GEOGRAFICHE	37
GRAF. 14 – RAFFRONTI PERCENTUALI ITALIA - ESTERO 2014	37
GRAF. 15 – PERCENTUALI VOLONTARI AVVIATI NEL 2014 PER TITOLI DI STUDIO	38
GRAF. 16 – PERCENTUALE DI ABBANDONO DEI VOLONTARI NELLE AREE GEOGRAFICHE PER L'ANNO 2014	41
GRAF. 17 – DIFFERENZA PERCENTUALE NELL'ANNO 2014 TRA AVVIATI E ABBANDONI NELLE VARIE AREE GEOGRAFICHE.....	43
GRAF. 18 – MOMENTO DI INTERRUZIONE DEL SERVIZIO	44
GRAF. 19 – PERCENTUALE DI ABBANDONI NEL 2014 PER SETTORI D'INTERVENTO	45
GRAF. 20 – PERCENTUALE DI ABBANDONI NEL 2014 PER TITOLO DI STUDIO	45
GRAF. 21 – VOLONTARI AVVIATI IN ITALIA NELL'ANNO 2014 SUDDIVISI PER AREE GEOGRAFICHE.....	48
GRAF. 22 – VOLONTARI AVVIATI IN ITALIA NELL'ANNO 2014 SUDDIVISI PER REGIONI.....	49
GRAF. 23 – DISTRIBUZIONE PER SETTORE DEI VOLONTARI AVVIATI IN ITALIA NEL 2014.....	51
GRAF. 24 – VOLONTARI AVVIATI IN ITALIA NELL'ANNO 2014 SUDDIVISI PER SETTORI D'IMPIEGO E AREE GEOGRAFICHE	53
GRAF. 25 – VOLONTARI AVVIATI AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE ALL'ESTERO NEL 2014 PER AREE GEOGRAFICHE.....	57
GRAF. 26 – COMPOSIZIONE DEL PERSONALE (ESCLUSI I DIRIGENTI) PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (AL 31 DICEMBRE 2014)	98
GRAF. 27 – CONOSCENZA DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE PER VARIE MANIFESTAZIONI	133
GRAF. 28 – CONOSCENZA DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE DATO COMPLESSIVO	133